

**FIERA MILANO** Quasi 1900 espositori alla rassegna che prenderà il via da martedì 16 aprile (fino al 21)

# Salone del Mobile sempre più evento La Brianza presente con 54 imprese

di **Sergio Gianni**

Le sistemazioni a Milano e dintorni in alberghi e appartamenti sono quasi introvabili. La maggior parte è volata via, a prezzi non propriamente abbordabili. Ma le conseguenze del Salone del Mobile.Milano sono anche queste. La 62esima edizione della rassegna è in programma a Fiera Milano a

## 600

I giovani talenti under 35 e 22 scuole di design presenti al Salone che sta per dare il via alla 62esima edizione

Rho da martedì 16 a domenica 21 aprile.

Gli espositori sono 1.900. Tra questi, ci sono 600 giovani talenti under 35 e 22 scuole di design. I visitatori avranno la possibilità di vedere il Salone Internazionale del Mobile, il Salone Internazionale del Complemento d'Arredo,



Sta per iniziare l'attesa nuova edizione del Salone del Mobile

Workplace3.0, S.Project, Euro-Cucina con FTK, il Salone Internazionale del Bagno, il Salone-Satellite.

Le imprese brianzole partecipanti sono 54. Nel 2023 erano 62. Gli operatori avranno accesso tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30.

Sabato e domenica l'esposi-

zione sarà aperta anche al pubblico.

«L'appuntamento con il Salone del Mobile.Milano, sarà, come sempre - commenta Claudio Feltrin, Presidente di FederlegnoArredo- il più importante momento di business del settore e l'occasione per tutta la filiera del legno-arredo di mo-

strare la qualità della sua produzione».

Nel 2023 il comparto ha fatturato 52,6 miliardi di euro, di cui circa 20 di export e 32,7 di mercato interno. Gli addetti sono complessivamente 300mila.

Anche Apa Confartigianato Imprese, associazione aderente a Confartigianato Imprese e

operante nei territori di Monza e Brianza e Milano Metropolitana, la settimana prossima si impegnerà nella valorizzazione della filiera legno-arredo. In base ai dati di dicembre 2023, le imprese operanti nel settore del legno-design-living, arredamento e casa costituiscono quasi il 20% dell'intero tessuto associativo di Apa Confartigianato.

## 52,6

Il fatturato in miliardi del comparto nel 2023 venti dei quali ottenuti dall'export, 300mila gli addetti

Alcune di queste aziende prenderanno parte alla Design Week con un proprio progetto. Flexstyle, impresa di Biassono specializzata in divani e sedute, per esempio quest'anno ha optato per il Fuorisalone: in uno show-room in via Sant'Antonio metterà in mostra i suoi prodotti più innovativi. ■

### ALL'ADI MUSEUM UN PERCORSO IMMERSIVO

di **Giusy Taglia**

Punta l'attenzione sull'originalità del metodo di lavoro di una delle aziende più importanti della Brianza, la mostra "Feeling Good" inaugurata venerdì scorso all'Adi Museum di Milano. Protagonista la Caimi Brevetti, fondata settanta-

**"Sinestetica"**  
l'ha definita Franco Caimi che con i fratelli Gianni, Renzo e Giorgio guida l'azienda

**"Feeling Good", la mostra targata Caimi Brevetti che fa stare (davvero) bene**

cinque anni fa da Renato Caimi a Nova Milanese, dove tuttora ha il suo quartiere generale. Per scelta.

"Feeling Good", ovvero "Star bene" è il titolo scelto per la mostra curata da Aldo Colonetti e Valentina Fisichella su progetto di Matteo Vercelloni e prodotta da Adi Design Museum- Compasso D'oro. Non una mostra da guardare e basta ma da ascoltare, o meglio: una mostra da percorrere in modo immersivo

con tutti i sensi. Perché se tutto è iniziato dalla schiscetta che doveva preservare i pasti caldi per i pendolari degli anni Cinquanta, Caimi Brevetti ha saputo cogliere, anzi: anticipare i tempi e dagli articoli per fumatori agli arredi per l'ufficio è arrivato a indagare le pieghe del suono attraverso tessuti che non rinunciano alla gradevolezza del tatto. "Una mostra sinestetica" l'ha definita Franco Caimi che con i fra-

telli Gianni, Renzo e Giorgio guida l'azienda. Gianni, il maggiore, è il presidente dopo il padre Renato scomparso quasi un anno fa.

Un'azienda "Caimi Brevetti" che ha nel termine "brevetto" il senso più autentico dell'azienda come ricorda ancora Franco Caimi nel Point of View a lui dedicato e contenuto all'interno del progetto editoriale che accompagna la mostra. «Al momento contiamo 1168 bre-

vetti e modelli depositati. Ha ribadito Franco Caimi - è un numero enorme, ma nella nostra idea di ricerca continua e di perfezionamento, non siamo ancora appagati. Il vero successo di un imprenditore si misura da quello che riesce a lasciare, più che da quello che riesce a creare».

Ma "Feeling good" vuole richiamare anche la capacità di "ascoltare il mondo esterno, le esigenze e il



L'ingresso della mostra e, in alto, la presentazione



mercato internazionale. «Abbiamo sempre cercato di anticipare il mercato, e siamo riusciti in questo proposito grazie alle nostre capacità. Ho la fortuna di aver dei fratelli dalle capacità straordinarie» ha precisato, invece, Renzo Caimi. E l'importanza dei brevetti continua ancora oggi. «Coincide con il valore della proprietà intellettuale - ha sottolineato Giorgio Caimi -, sia per le invenzioni sia per i modelli ornamentali». Il brevetto è preceduto dalla ricerca, ricerca che ha portato ad esplorare le pieghe del silenzio e a creare la nuova frontiera della ricerca in Open Lab, laboratori innovativi con una camera anecoica in cui si può davvero sentire il silenzio assoluto. Un silenzio creativo, fatto di lavoro, ingegno e grande intuizione che hanno da sempre contraddistinto Renato Caimi. La mostra prosegue fino al 28 aprile. Dal 16 al 21 Caimi Brevetti sarà al Salone del Mobile. ■